

Il cliente paga, ma l'estetista se la dà a gambe

Pubblicato: Mercoledì 20 Gennaio 2016



I clienti hanno pagato “pacchetti” di trattamenti – anche 5 sedute – ma il negozio ha chiuso d'improvviso e i titolari sembrano irraggiungibili. A un anno dalla vicenda di ExpiRent (l'[autonoleggio divenuto “fantasma” in pochi giorni](#) e su cui c'è un'inchiesta), una nuova storia “ambigua” tocca la provincia di Varese.

Questa volta al centro della presunta truffa c'è un negozio di estetista. O meglio: un unico titolare, **due negozi a Marnate e Cavarina con Premezzo**, chiusi da fine settimana scorsa. Abbiamo **ricevuto le prime segnalazioni sabato**, ma sui social e sulle piattaforme per promozioni il tam tam si rincorre in questi ultimi giorni a suon di commenti sulle pagine dedicate al negozio, le prime segnalazioni già a metà di settimana scorsa. «Telefonavamo da un po' di giorni per prendere appuntamento per l'ultima ceretta già pagata, ma non rispondevano mai» ci racconta una lettrice. «Siamo passate in negozio ed è tutto chiuso». «Io avevo appuntamento alle 17.30...e con mia assoluta sorpresa trovo il centro sparito» spiega ancora in un commento un'altra cliente, che si riferisce a venerdì 15 gennaio.

Il dubbio di una truffa è ormai nella testa di molti, anche perché **diversi clienti hanno pagato anticipatamente le sedute**, a volte direttamente in negozio, a volte usando “pacchetti” (da 30-40 euro l'uno, validi mesi) in vendita su noti siti che propongono sconti o promozioni (su cui si trovano ulteriori tracce e avvertimenti della possibile truffa).

Groupon fa sapere che è stata avvisata della chiusura dell'attività nella giornata di martedì 19 gennaio e che **sta procedendo al rimborso dei coupon validi**: chi avesse acquistato con la nota piattaforma può usare i contatti del customer service presenti sul sito per chiedere rimborsi.

I titolari sarebbero una coppia, lui italiano, lei cittadina rumena, dileguatisi da giorni (abbiamo provato a raggiungerli anche al cellulare dell'attività). «**Mi hanno pagato un paio di mesi, ma poi non ho visto più una lira**» dice il **proprietario di uno degli stabili** usati dal centro estetico. «Il contratto era intestato a lei. Lui mi diceva che aveva bisogno di un po' di tempo. Un paio di lunedì fa mi aveva detto che mi portava una parte dei soldi, ma non si è fatto vedere».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it